

Novena alla Immacolata Concezione

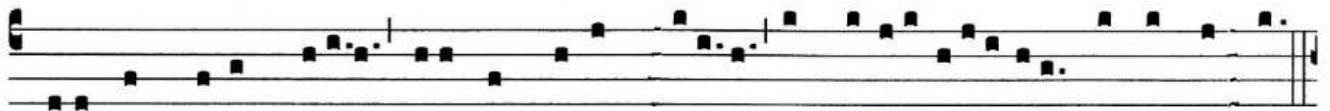
dal 29/11 al 07/12



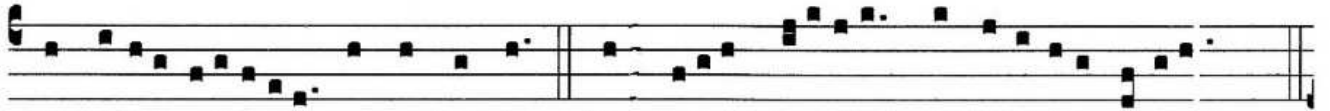
Parrocchia SS. Nicolò e Agata

Abbazia di Zola Predosa

TOTA PULCHRA ES MARIA



Tota pulchra es Mari-a. Tota pulchra es Mari-a. Et macula originalis non est in te.



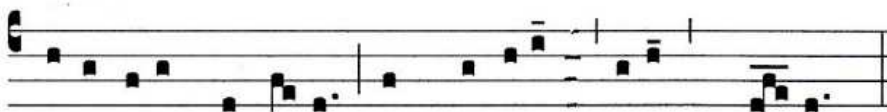
Et macula originalis non est in te. Tu glori-a Jerusalem. Tu laeti-ti-a I-sra-el.



Tu honorificenti-a populi nostri. Tu advocata peccato-rum. O Ma-ri-a,



O Ma-ri-a. Virgo prudentissima. Mater clementissima. Ora pro nobis.



Intercede pro no-bis ad Dominum Jesum Chri-stum.

Tota pulchra es Maria
et macula originalis non est in te
Tu gloria Jerusalem
Tu laetitia Israel
Tu honorificentia populi nostri
Tu advocata peccatorum
O Maria, o Maria,
Virgo prudentissima, Mater clementissima
Ora pro nobis Iesum,
Intercede pro nobis ad Dominum Iesum Christum

Tutta bella sei Maria
E la macchia originale non è in te
Tu gloria di Gerusalemme
Tu letizia di Israele
Tu onore del nostro popolo
Tu avvocata dei peccatori
O Maria, o Maria,
Vergine prudentissima, Madre clementissima
Prega per noi Gesù,
Intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.

1° Giorno 29 Novembre

Meditazione Papa Benedetto XVI – Angelus 08 Dicembre 2010 - (da leggere personalmente)

Il mistero dell'Immacolata Concezione è fonte di luce interiore, di speranza e di conforto. In mezzo alle prove della vita e specialmente alle contraddizioni che l'uomo sperimenta dentro di sé e intorno a sé, Maria, Madre di Cristo, ci dice che la Grazia è più grande del peccato, che la misericordia di Dio è più potente del male e sa trasformarlo in bene. Purtroppo ogni giorno noi facciamo esperienza del male, che si manifesta in molti modi nelle relazioni e negli avvenimenti, ma che ha la sua radice nel cuore dell'uomo, un cuore ferito, malato, e incapace di guarirsi da solo. La Vergine Immacolata ci aiuti soprattutto ad avere fede in Dio, a credere nella sua Parola, a rigettare sempre il male e a scegliere il bene.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

**Vergine Madre di Dio, salve, piena di grazia, il Signore è con te.
Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno,
perché tu hai generato il Salvatore delle anime nostre
(Ostrakon, V secolo)**

2° Giorno 30 Novembre

Meditazione di Papa Paolo VI – Omelia 8 Dicembre 1963 - (da leggere personalmente)

Maria è perfetta nel suo essere; è immacolata nella sua intima natura, dal primo istante della sua vita. Noi staremmo perciò ad ammirare di continuo un tale prodigioso riflesso della bellezza divina, fino a sentirci, ovviamente, pur tanto dissimili, arcanamente consolati. Ella, ci ripresenta ciò che abbiamo tutti in fondo al cuore: l'immagine autentica dell'umanità, l'immagine dell'umanità innocente, santa. Ce ne svela i principii, poiché Maria, è in assoluto rapporto con Dio mediante la Grazia; perché il suo essere è tutto armonia, candore, semplicità; è tutto trasparenza, gentilezza, perfezione; è tutto bellezza.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

**Salve, o piena di grazia! La tua progenitrice Eva, disobbedendo,
fu condannata a partorire i figli nel dolore. A te, invece, l'invito alla gioia.
Quella ha generato Caino e con lui invidia e morte.
Tu, invece, partorisci un figlio che per tutti è fonte di vita incorruttibile.
Benedetta sei tu fra le donne! Perché sei stata trovata degna di ospitare il Signore
e sei divenuta luogo in cui si realizza la salvezza.
(Gregorio di Nissa)**

3° Giorno 1° dicembre

Meditazione di Papa Giovanni Paolo II – Angelus 8 Dicembre 1999 - (da leggere personalmente)

Ad ogni uomo, quali che siano le sue condizioni, l'Immacolata ricorda che Dio lo ama in modo personale, che vuole solo il suo bene e lo segue costantemente con un disegno di grazia e di misericordia, che ha avuto il suo culmine nel sacrificio redentore di Cristo.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

Ave, tu hai portato in grembo la guida degli erranti.

Ave, rifugio per chi disperava.

Ave, porta della salvezza, iniziatrice di nuova progenie.

Ave, tu che mostri la divina bontà e che hai dato la vita nuova

A quanti furono generati nell'errore.

(Inno Akahtistos)

4* Giorno 2 Dicembre

Meditazione di Papa Giovanni Paolo II – Angelus 8 Dicembre 1999 - (da leggere personalmente)

A Nazaret Maria è chiamata dall'Angelo "piena di grazia": in queste parole è racchiuso il suo singolare destino, ma anche, in senso più generale, quello di ogni uomo. La "pienezza di grazia", che per Maria è il punto di partenza, per tutti gli uomini è la meta: infatti, come afferma l'apostolo Paolo, Dio ci ha creati "per essere santi e immacolati al suo cospetto"; Per questo ci ha "benedetti"; prima della nostra esistenza terrena, e ha mandato il suo Figlio nel mondo a riscattarci dal peccato. Di tale opera salvifica, Maria è il capolavoro, la creatura "Tutta bella", "Tutta santa".

Preghiamo Maria

Ti proclamiamo beata, noi, genti di tutte le stirpi,

o Vergine Madre di Dio: in te, Colui che supera ogni cosa

Cristo nostro Dio si è degnato di abitare.

Beati siamo noi, che abbiamo te come nostra difesa:

Salve, o piena di grazia!

(Inno anonimo V-VI secolo)

5° Giorno 3 Dicembre

Meditazione di Papa Benedetto XVI – Angelus 8 Dicembre 2006 - (da leggere personalmente)

L'Immacolata illumina come un faro il tempo dell'Avvento, che è tempo di vigilante e fiduciosa attesa del Salvatore. Mentre avanziamo incontro a Dio che viene, guardiamo a Maria che "brilla come segno di sicura speranza e di consolazione per il popolo di Dio in cammino" ¹

¹ (Lumen gentium, 68)

Preghiamo Maria (Comunitaria)

**O santa Madre di Dio che, accogliendo il messaggio dell'angelo,
hai concepito il Verbo, hai dato il consenso con la fede,
hai generato il Figlio con la carne, trepidando per la presenza divina,
ma fiduciosa nell'aiuto della grazia: accogli le richieste del tuo popolo
e a quanti si rifugiano in te li presenti salvi al Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio Benedetto.**

(Liturgia antica)

6° Giorno 4 Dicembre

*Meditazione di Papa Benedetto XVI ; ; Atto di venerazione all'immacolata di piazza di Spagna,
08.12.2012 (da leggere personalmente)*

L'Immacolata ci ricorda che la salvezza del mondo non è opera dell'uomo – della scienza, della tecnica, dell'ideologia, ma viene dalla Grazia. Che significa questa parola? Grazia vuol dire l'Amore nella sua purezza e bellezza, è Dio stesso così come si è rivelato nella storia salvifica narrata nella Bibbia e compiutamente in Gesù Cristo. Maria è chiamata la «piena di grazia²» e con questa sua identità ci ricorda il primato di Dio nella nostra vita e nella storia del mondo.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

**Salve, o terreno di misericordia, fiume di pace e di grazia
splendore di purezza, rugiada delle valli; Madre di Dio e Madre del perdono.
Tutta bellissima e degna di venerazione, noi ti acclamiamo, o venerabile.**

(Ildefonso di Toledo)

7° Giorno 5 Dicembre

*Meditazione di Papa Benedetto XVI - Atto di venerazione all'immacolata di piazza di Spagna,
08.12.2012 -*

(da leggere personalmente)

Maria Immacolata: ci parla della gioia, quella gioia autentica che si diffonde nel cuore liberato dal peccato. Il peccato porta con sé una tristezza negativa, che induce a chiudersi in se stessi. La Grazia porta la vera gioia, che non dipende dal possesso delle cose ma è radicata nell'intimo, nel profondo della persona, e che nulla e nessuno possono togliere. La gioia di Maria è piena, perché nel suo cuore non c'è ombra di peccato.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

**O mia Signora e mio rifugio, mia vita e mio aiuto,
mia difesa e mia gloria, speranza mia e mia forza.
Concedimi di godere i beni del tuo Figlio nella patria celeste.
Tu possiedi un potere uguale al tuo volere,**

² (Lc 1,28)

perché sei la Madre dell'Altissimo; per questo io oso e confido.

Che io non resti deluso nella mia aspettativa, o purissima Regina.

(Germano di Costantinopoli)

8° Giorno 6 Dicembre

Meditazione di Papa Francesco; Angelus 8 Dicembre 2019 (da leggere personalmente)

Maria, per tutto il corso della sua vita terrena, è stata libera da qualunque macchia di peccato, è stata la «piena di grazia»³, come l'angelo la chiamò, e ha goduto di una singolare azione dello Spirito Santo, per potersi mantenere sempre nella sua relazione perfetta con il suo figlio Gesù; anzi, era la discepola di Gesù: la Madre e la discepola. Ma il peccato non c'era in Lei.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

Accetta le suppliche del tuo popolo, o Vergine Madre di Dio

ed intercedi senza posa presso tuo Figlio,

affinché liberi noi che ti lodiamo dai pericoli e tentazioni.

Tu sei infatti la nostra ambasciatrice e la nostra speranza.

(Andrea da Creta)

9° Giorno 7 Dicembre

Meditazione di Papa Francesco - Angelus 8 Dicembre 2019 - (da leggere personalmente)

... Dio l'ha pensata e voluta da sempre, nel suo imperscrutabile disegno, come una creatura piena di grazia, cioè ricolma del suo amore. Ma per essere colmati occorre fare spazio, svuotarsi, farsi da parte. Proprio come ha fatto Maria, che ha saputo mettersi in ascolto della Parola di Dio e fidarsi totalmente della sua volontà, accogliendola senza riserve nella propria vita. Tanto che in lei la Parola si è fatta carne.

Preghiamo Maria (Comunitaria)

In te si rallegra, o piena di grazia, tutto il creato,

le schiere degli angeli e il genere umano.

O tempio santificato e paradiso spirituale, vanto delle vergini.

Grazie a te, Dio si è incarnato.

Dal tuo seno egli ha fatto un trono

e lo ha reso più vasto dei cieli.

In te, o piena di grazia, si rallegra tutto il creato.

Gloria a te.

(Giovanni Damasceno)

³ (Lc 1,28)

Imm. Copertina: Theotokos di Vladimir, conosciuta anche come **Madre di Dio della tenerezza, Madonna di Vladimir** o **Vergine di Vladimi**, icona de **XII secolo**